



COMUNE DI BARI

N. 2025/00013 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2025
OGGETTO

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'ANNO DUEMILAVENTICINQUE IL GIORNO VENTICINQUE DEL MESE DI FEBBRAIO, ALLE ORE 10,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. RANIERI ROMEO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. ROMEO RANIERI E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres	N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Pietro	NO	19	LAFORGIA Victor	SI
2	ALBERGO Grazia	SI	20	LAVOPA Pasquale	SI
3	AMORUSO Nicola	SI	21	LEONETTI Lorenzo	SI
4	AMORUSO Valeria	SI	22	LOPRIENO Nicola	SI
5	BOTTALICO Francesca	SI	23	MILONE Nicoletta	SI
6	BOZZO Antonio	SI	24	NEVIERA Giuseppe	SI
7	BRONZINI Marco	SI	25	PAPARELLA Micaela	SI
8	CARELLI Italo	SI	26	PATRUNO Carlo	SI
9	CARRIERI Giuseppe	SI	27	PERNA Angela	SI
10	CAVONE Michelangelo	SI	28	RANIERI Romeo	SI
11	CIAULA Antonio	SI	29	ROMITO Fabio Saverio	SI
12	DE MARZO Laura	SI	30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
13	DELLE FONTANE Antonello	SI	31	SALEMMI Giovanna	NO
14	DURANTE Maria Stefania	SI	32	SANSEVERINO Gesualdo	SI
15	GIANNUZZI Francesco	NO	33	SCHIRONE Claudio	SI
16	INTRONA Pierluigi	SI	34	SISTO Fabio	SI
17	LA PENNA Annarita	SI	35	SISTO Livio	NO
18	LAFORGIA Michele	NO	36	VIGGIANO Giuseppe	NO

Il Presidente,constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune sono presenti N° 30 ,dichiara valida ed aperta la seduta

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e alla Fiscalità Locale, Dott. Diego De Marzo, e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Tributi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che “*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*”.

RICHIAMATI i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU.

VISTO altresì l'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006, direttamente richiamati dalla Legge n. 160/2019.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47/2020, in occasione dell'entrata in vigore della disciplina della nuova IMU di cui alla legge n. 160/2019, veniva approvato il Regolamento Comunale di disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

- la disciplina regolamentare approvata con DCC 47/2020 appare per lo più riproduttiva delle norme di legge che disciplinano l'imposta municipale propria; in particolare, il regolamento di cui alla DCC 47/2020 interviene a disciplinare ambiti riservati al legislatore, con il rischio di dar vita ad antinomie, ovvero in ogni caso di replicare inutilmente il corpo di norme che disciplinano l'imposta, appesantendo il quadro normativo su cui è chiamato a lavorare l'interprete;

- premesso quanto sopra, si ritiene utile procedere ad approvare un Nuovo Regolamento di disciplina dell'Imposta Comunale propria in forma più semplificata e che si limiti quindi a disciplinare quegli aspetti con riferimento ai quali il legislatore riconosce al Comune un certo margine di discrezionalità, espungendo tutte le previsioni regolamentari che si atteggino in termini meramente riproduttivi del dettato normativo;

- l'obiettivo di snellimento e riorganizzazione del corpo di norme regolamentari appare

più efficacemente perseguito attraverso l'adozione di un nuovo regolamento, atteso che un intervento di mera modifica del previgente regolamento avrebbe restituito un testo eccessivamente contratto, in ragione delle numerose previsioni abrogate;

- in tale prospettiva di snellimento e riorganizzazione del *corpus* di previsioni regolamentari, rinviando alla disciplina di cui ai commi 739-783 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 per tutto quanto non espressamente disciplinato dal regolamento, si declina la disciplina regolamentare dell'imposta in soli nn. 14 articoli, nonché come di seguito rubricati:

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Assimilazione all'abitazione principale dell'immobile posseduto a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari

Art. 3 - Valore imponibile delle aree fabbricabili

Art. 4 - Requisiti di fabbricati inagibili e riduzione base imponibile

Art. 5 – Aliquota agevolata per immobili locati a canone concordato

Art. 6 – Aliquota agevolata per immobili in comodato

Art. 7 – Dichiarazione

Art. 8 - Versamento dell'imposta

Art. 9 - Funzionario Responsabile IMU

Art. 10 - Interessi

Art. 11 - Attività di controllo, di accertamento e sanzioni

Art. 12 – Somme di modesto ammontare

Art. 13 - Rimborsi e compensazioni

Art. 14 – Entrata in vigore, abrogazioni e clausola di adeguamento

- nel merito della disciplina, attesa la facoltà riconosciuta al Comune dall'enunciato normativo di cui all'art. 50 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in particolare si interviene sul sistema sanzionatorio, riconoscendo un abbattimento al quinto delle sanzioni, per tutte le fattispecie di violazione (omesso/tardivo/parziale versamento, omessa dichiarazione, infedele dichiarazione), nel caso in cui il contribuente presti acquiescenza all'avviso di accertamento, provvedendo al versamento dell'importo entro 60 gg. dalla notifica dell'atto; tanto al fine di incentivare la riscossione e ridurre la pressione fiscale, ancorché indirettamente attraverso l'abbattimento delle sanzioni;

- in un'ottica di semplificazione procedimentale intrapresa dall'Amministrazione, al fine di richiedere le agevolazioni tributarie in materia IMU, come disciplinate dalla legge e dal regolamento, si ritiene utile unificare tutti i termini e modalità di dichiarazione, individuando quale termine unico di dichiarazione il 30 giugno dell'anno successivo a quello per cui s'intende accedere all'agevolazione e prevedendo esclusivamente l'utilizzo del modello ministeriale per la dichiarazione;

VISTO l'art. 50, legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede che «*Nell'esercizio della*

potestà regolamentare prevista in materia di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, le province ed i comuni possono prevedere [...] la possibilità di riduzione delle sanzioni in conformità con i principi desumibili dall'articolo 3, comma 133, lettera l), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto compatibili».

VISTO l'art. 3, comma 133, lett. l), richiamato al punto precedente il quale fa riferimento alla «*previsione di circostanze esimenti, attenuanti e aggravanti strutturate in modo da incentivare gli adempimenti tardivi, da escludere la punibilità nelle ipotesi di violazioni formali non suscettibili di arrecare danno o pericolo all'erario, ovvero determinate da fatto doloso di terzi, da sanzionare più gravemente le ipotesi di recidiva»;*

VISTO in tema di IMU, l'art. 1, comma 775, legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che «*resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;*

CONSIDERATO che sulla base delle disposizioni sopra richiamate il Comune può disporre una riduzione delle sanzioni al fine di favorire il progressivo innalzamento del tasso di adesione spontanea agli obblighi tributari, fermo restando il presidio della funzione di deterrenza e contrasto all'evasione. Tale possibilità può essere esercita prevedendo una riduzione delle sanzioni più marcata rispetto a quella di base già prevista dalla normativa, con riferimento agli atti di accertamento per i quali viene prestata acquiescenza con il pagamento nei termini di impugnazione, di norma 60 giorni dalla notifica;

TENUTO CONTO che, con il c.d. Decreto Sanzioni (D.Lgs. 87/2024), è venuta definitivamente meno, all'esito di un lungo ed incerto percorso giurisprudenziale, la possibilità di applicare l'istituto del cumulo giuridico ai tributi locali e che, pertanto, la riduzione delle sanzioni a 1/5 che si propone con il regolamento in allegato si atteggia in termini compensativi in tal senso;

VISTO, l'art. 13, comma 15, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.

VISTO l'art. 52, comma 1, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a mente del quale i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'articolo unico del decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2024, il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2025-2027 da parte degli enti locali, è differito al 28 febbraio 2025.

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

VISTI:

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;

DATO ATTO che con nota prot. n. 38691 DEL 31/01/2025 a firma del Direttore della Ripartizione Tributi, allegata quale parte integrante della presente deliberazione, è stato richiesto ai Municipi, in funzione consultiva, l'espressione del competente parere ai sensi dell'art. 55, lettera a) del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo, nel termine ridotto di 10 giorni previsto dal medesimo articolo 55, in considerazione dell'urgenza dettata dalla necessità che il Regolamento venga approvato entro il 28 febbraio 2025, termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 così prorogato con Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2024, affinché il Regolamento affinché le disposizioni ivi contenute producano effetti retroattivi al 1° gennaio 2025;

VISTI i seguenti pareri resi dai Municipi pervenuti entro la data di adozione del presente atto:

- nota prot. 53589 del 12/02/2025 – proposta di Deliberazione consiliare Municipio 2 n. 2025/402/00010 del 11/02/2025, che si allega quale parte integrante della presente deliberazione, con cui è stato reso parere favorevole con la seguente osservazione finalizzata a cassare il seguente periodo: “*qualora coniugato e non legalmente separato*” di cui all'art. 6 comma 1 penultimo rigo, poiché ritenuta fuorviante rispetto all'interpretazione del lettore e del contribuente;

DATO ATTO che l'ufficio ha valutato la proposta di modifica formulata dal Municipio 2 e, per l'effetto, ha optato per la cassazione del citato periodo di cui all'art. 6 comma 1 penultimo rigo, alla luce dell'interpretazione fuorviante che potrebbe derivarne, nonché

in ragione dell'incompatibilità di una tale previsione con la riscrittura della definizione di abitazione principale di cui alla sentenza n. 209/2022;

VISTO il parere favorevole, espresso in data 13/02/2025 dal Responsabile della Ripartizione Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole, espresso in data 13/02/2025 dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile, per i riflessi diretti o indiretti sulla situazione e programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012, reso in data 17/02/2025;

CON VOTAZIONE espressa nei modi e nelle forme di legge;

Tenuto conto che durante la trattazione dell'argomento sono stati presentati sei (6) emendamenti, – che si allegano quali parte integrante alla presente, corredati delle relative schede di votazione – che, sottoposti a votazione, hanno riportato il seguente esito:

Emendamenti n. 1 – 2 – 3:	APPROVATI
Emendamenti n. 4 – 5 – 6:	RITIRATI

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione, per il cui esito si rimanda all'allegata scheda di votazione.

DELIBERA

- 1. APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. APPROVARE** il Nuovo Regolamento comunale di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- 3. DARE ATTO** che il Nuovo Regolamento comunale di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'Allegato A è applicabile a decorrere dall'annualità d'imposta, retroagendo i propri effetti alla data del 1 ° gennaio 2025;

- 4. DARE ATTO** che il previgente Regolamento comunale di disciplina dell’Imposta Municipale propria (IMU), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47/2020, resta applicabile alle annualità d’imposta 2020-2021-2022-2023-2024;
- 5. DARE ATTO** che il testo del Nuovo Regolamento di disciplina dell’imposta municipale propria (IMU) sarà pubblicato a cura della Ripartizione Tributi sul portale del Comune di Bari, nell’apposita sezione presente in Amministrazione Trasparente;
- 6. DISPORRE** l’invio della presente Deliberazione alla Segreteria Generale per la raccolta e l’affissione all’Albo Pretorio del Comune di Bari;
- 7. DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, in virtù dell’art. 13, del D. L. n. 201 del 2011, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale.
- 8. DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 al fine di consentire l’applicabilità del regolamento approvato con la medesima deliberazione a decorrere dall’anno d’imposta 2025;

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

DELIBERA

RENDERE immediatamente esegibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Come da relativa scheda di votazione allegata.

PARERI ESPRESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 13/02/2025

Il responsabile
(Rosalba Cirillo)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 13/02/2025

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Bari, 13/02/2025

(Giuseppe Ninni)



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2025/00013

del 25/02/2025

OGGETTO:APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

**PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL
18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI
CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.Favorevole come da Parere n. 71 del 17/02/2025 allegato

Bari, 18/02/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Accogli Anna Maria
Sabatino Antonio Sabino
Latorre Cosimo Damiano

**SOSPENSIONE SEDUTA - CONS. CAVOVE**

Data: 25.02.2025 10:45

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 12

Presenti: 31

Favorevoli: 23 | Contrari: 0 | Astenuti: 0 | Assenti: 6 |

Esito: Approvata

FAVOREVOLI : 23

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO

CONTRARI : 0**ASTENUTI : 0****NON ESPRESSO : 8**

BOZZO ANTONIO - BRONZINI MARCO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - LA PENNA ANNARITA - LECCESE VITO - PERNA ANGELA - SISTO FABIO

ASSENTI : 6

ALBENZIO PIETRO - GIANNUZZI FRANCESCO - LAFORGIA MICHELE - SALEMMI GIOVANNA - SISTO LIVIO - VIGLIANO GIUSEPPE

PRESENTI : 31

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susto

**1) APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). PROPOSTA N. 2025/150/00002.**

Data: 25.02.2025 11:39

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 16

Presenti: 30

Favorevoli: 25 | Contrari: 0 | Astenuti: 5 | Assenti: 7 |

Esito: Approvata

FAVOREVOLI : 25

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

CONTRARI : 0**ASTENUTI : 5**

AMORUSO VALERIA - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - PATRUNO CARLO - ROMITO FABIO SAVERIO

NON ESPRESSO : 0**ASSENTI : 7**

ALBENZIO PIETRO - GIANNUZZI FRANCESCO - LAFORGIA MICHELE - LECCESI VITO - SALEMMI GIOVANNA - SISTO LIVIO - VIGLIANO GIUSEPPE

PRESENTI : 30

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Secca



I.E. PROPOSTA N. 2025/150/00002.

Data: 25.02.2025 11:40

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 15

Presenti: 30

Favorevoli: 24 | Contrari: 0 | Astenuti: 5 | Assenti: 7 |

Esito: Approvata

FAVOREVOLI : 24

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - BOZZO ANTONIO - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

CONTRARI : 0

ASTENUTI : 5

AMORUSO VALERIA - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - PATRUNO CARLO - ROMITO FABIO SAVERIO

NON ESPRESSO : 1

BOTTALICO FRANCESCA

ASSENTI : 7

ALBENZIO PIETRO - GIANNUZZI FRANCESCO - LAFORGIA MICHELE - LECCESI VITO - SALEMMI GIOVANNA - SISTO LIVIO - VIGLIANO GIUSEPPE

PRESENTI : 30

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Siscia



Città di Bari

Ripartizione Tributi

NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25.02.2025





Sommario

Art. 1. Oggetto del Regolamento	3
Art. 2. Assimilazione all'abitazione principale dell'immobile posseduto a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari.....	3
Art. 3. Valore imponibile delle aree fabbricabili	3
Art. 4. Requisiti di fabbricati inagibili e riduzione base imponibile.....	4
Art. 5. Aliquota agevolata per immobili locati a canone concordato	5
Art. 6. Aliquota agevolata per immobili in comodato	5
Art. 7. Dichiarazione.....	6
Art. 8. Versamento dell'imposta	6
Art. 9. Funzionario Responsabile IMU.....	7
Art. 10. Interessi.....	7
Art. 11. Attività di controllo, di accertamento e sanzioni	7
Art. 12. Somme di modesto ammontare	8
Art. 13. Rimborsi e compensazioni.....	8
Art. 14. Entrata in vigore, abrogazioni e clausola di adeguamento	8



Art. 1. Oggetto del Regolamento

1. Le disposizioni del presente regolamento, nell'ambito della potestà regolamentare riconosciuta dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, regolano l'applicazione nel Comune di Bari dell'imposta municipale propria, istituita e disciplinata dall'articolo 1, commi da 738 a 783, legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Per quanto non previsto e disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti e le disposizioni di cui al vigente Regolamento Generale delle Entrate Tributarie.

Art. 2. Assimilazione all'abitazione principale dell'immobile posseduto a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari

1. Ferme restando le ipotesi di assimilazione ad abitazione principale disciplinate direttamente dalla legge, si considera altresì assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. A tale regime dell'abitazione soggiace anche l'eventuale pertinenza, fermi restando i limiti di cui all'articolo 1, comma 741, lettera b), legge 27 dicembre 2019, n. 160. Le condizioni di cui al primo periodo devono risultare da autocertificazione resa dal contribuente o da altro soggetto che abbia verso di lui funzione di tutela e/o rappresentanza nel caso di persone non autodufficienti, o altrimenti da attestazione rilasciata dall'istituto presso cui il soggetto risiede. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. La presentazione della dichiarazione di sussistenza o cessazione dei presupposti agevolativi, entro i termini e con le modalità di cui alla vigente normativa, è condizione necessaria al fine dell'accesso all'agevolazione disciplinata dal presente articolo.

Art. 3. Valore imponibile delle aree fabbricabili

1. Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.
2. Al solo fine di semplificare gli adempimenti a carico del contribuente e per orientare l'attività di controllo degli uffici, la Giunta Comunale approva, periodicamente e per zone omogenee, i valori medi orientativi di mercato delle aree edificabili site nel territorio comunale. Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato dalla delibera della Giunta Comunale vigente per l'anno d'imposta di riferimento, non si farà luogo ad accertamento di maggiore imposta a condizione che per la medesima area non sia stato registrato, in atto pubblico o perizia, un valore superiore a quello deliberato. Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore superiore a quello predeterminato dalla Giunta Comunale non si darà luogo al rimborso, salve le ipotesi di errore debitamente documentato.
3. Il Comune di Bari, in sede accertativa, limitatamente all'individuazione del valore imponibile delle aree edificabili, si avvale anche dell'istituto dell'accertamento con adesione, secondo la



disciplina dettata dal vigente regolamento generale delle entrate tributarie.

Art. 4. Requisiti di fabbricati inagibili e riduzione base imponibile

1. La base imponibile è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili e, di fatto, non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia il cui costo è a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, corredata da relazione tecnica da parte di tecnico abilitato che attesti la dichiarazione di inagibilità del fabbricato.
2. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui al comma 1 del presente articolo, l'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto che comporta il mancato rispetto dei requisiti di sicurezza statica (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente), che rendono impossibile o pericoloso l'utilizzo dell'immobile stesso che risulta oggettivamente ed assolutamente inidoneo all'uso cui è destinato, per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone.
3. Ai fini dell'applicazione della predetta riduzione non rileva lo stato di fatiscenza di fabbricati il cui stato di inagibilità e non utilizzabilità possa essere superato con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui all'articolo 3, lettere a) e b), decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.
4. Il fabbricato non può ritenersi inagibile ai fini di cui ai commi 1 e 2 ove ricorrono, a titolo esemplificativo, le seguenti condizioni:
 - a) fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, ammodernamento o miglioramento conseguibili con interventi di manutenzione di cui all'articolo 3, lettere a) e b), decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
 - b) fabbricati assoggettati a lavori edilizi di cui all'art. 3, lettere c), d) ed f) decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, durante l'esecuzione dei lavori stessi;
 - c) fabbricati inutilizzati o fabbricati a cui manchino gli allacciamenti ad utenze;
 - d) fabbricato dichiarato in Catasto come ultimato ma ancora in attesa del certificato di conformità edilizia/agibilità.
5. Il fabbricato può ritenersi inagibile, sempre che non sia utilizzato di fatto, ove ricorrono, a titolo esemplificativo, condizioni di fatiscenza sopravvenuta quali:
 - a) fondazioni con gravi lesioni che possono compromettere la stabilità dell'edificio;
 - b) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
 - c) strutture di collegamento e strutture verticali con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
 - d) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
6. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, individuate secondo le vigenti procedure di accatastamento, anche con diversa destinazione d'uso, e l'inagibilità riguarda singole unità immobiliari, la riduzione d'imposta dovrà essere applicata solo a queste ultime e non all'intero edificio.



7. Ai fini dell'applicazione dell'agevolazione l'inizio della condizione di inagibilità debitamente verificata, decorre dalla data di presentazione in alternativa di:
 - a) richiesta di perizia, con costi a carico del proprietario, presentata ai servizi tecnici comunali;
 - b) dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alla Ripartizione Tributi contenente analitica descrizione relativa allo stato dell'immobile e motivazione delle cause di degrado, corredata da perizia di tecnico abilitato attestante lo stato di inagibilità dell'immobile che l'Ufficio si riserva di sottoporre ai servizi tecnici comunali per la verifica di veridicità; nel caso di dichiarazione mendace verranno applicate tutte le penalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali, oltre che il recupero della maggiore imposta dovuta e non versata.
8. Mantengono efficacia ai fini della riduzione le dichiarazioni presentate in materia di ICI ed IMU in precedenti annualità d'imposta, sempreché le condizioni di inagibilità risultino conformi a quanto previsto dal presente articolo.
9. L'omissione di uno degli adempimenti di cui al comma 7 comporta la decadenza dal diritto al riconoscimento retroattivo ovvero il mancato riconoscimento della riduzione.

Art. 5. Aliquota agevolata per immobili locati a canone concordato

1. Il Consiglio Comunale, con la delibera di approvazione del prospetto delle aliquote di cui all'articolo 1, comma 757, legge n. 160/2019, può prevedere aliquote agevolate per gli immobili ad uso abitativo locati a canone concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, nonche' dei contratti di locazione transitori e dei contratti di locazione per studenti universitari, ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 2 e 3 della stessa legge.
2. Il soggetto passivo d'imposta per beneficiare delle aliquote agevolate di cui al comma 1 del presente articolo è tenuto a presentare la dichiarazione di cui all'art. 7 del presente regolamento, a cui deve essere allegata, copia dell'attestazione di rispondenza del contratto all'accordo territoriale *ratione temporis* applicabile nel territorio del Comune di Bari, di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2017. L'attestazione non è richiesta se non prescritta dall'accordo territoriale temporalmente applicabile al contratto.
3. La dichiarazione di cui al secondo comma, produce effetti anche per gli anni successivi, se non intervengono modifiche e a condizione che il Consiglio Comunale confermi l'aliquota agevolata.

Art. 6. Aliquota agevolata per immobili in comodato

1. Il Consiglio Comunale, con la delibera di approvazione del prospetto delle aliquote, di cui all'articolo 1, comma 757, legge 27 dicembre 2019, n. 160, può prevedere un'aliquota agevolata per un solo immobile ad uso abitativo, di cui alle categorie catastali da A/1 ad A/9, concesso in comodato d'uso gratuito ad un parente, il quale lo utilizza quale abitazione principale, a condizione che il comodatario risieda anagraficamente nell'immobile.
2. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace anche l'eventuale pertinenza, fermi restando i limiti di cui all'articolo 1, comma 741, lettera b), legge 27 dicembre 2019, n. 160.
3. Il beneficio dell'aliquota agevolata di cui al presente articolo è subordinato alla presentazione



della dichiarazione di cui all'articolo 7 del presente Regolamento, che produce effetti anche per gli anni successivi, se non intervengono modifiche e a condizione che il Consiglio Comunale confermi l'aliquota agevolata.

Art. 7. Dichiarazione

1. Per tutte le aliquote agevolate previste dal Consiglio, anche ove non espressamente descritte nel presente regolamento, è sempre richiesta la presentazione di apposita dichiarazione IMU, da presentarsi mediante il relativo modello predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 30 giugno dell'anno successivo all'anno d'imposta per cui si intende usufruire dell'agevolazione.
2. Tale dichiarazione potrà essere prodotta accedendo con proprio SPID ad apposita piattaforma informatica, ovvero per il tramite di CAF o intermediari appositamente autorizzati, ovvero consegnata direttamente agli sportelli degli uffici della Ripartizione Tributi ovvero trasmessa via pec all'indirizzo del Comune di Bari – Ripartizione Tributi, ovvero nel rispetto delle ulteriori modalità che potranno essere individuate sempre dall'ufficio.
3. Alla dichiarazione dovrà essere allegata la documentazione eventualmente richiesta per la specifica fattispecie di agevolazione a cui si intende accedere. Per i contratti di loazione riguardanti gli studenti Universitari è obbligatorio indicare il numero di Matricola e attestazione di iscrizione dello studente alla Facoltà di studi nella città di Bari.

Art. 8. Versamento dell'imposta

1. L'importo da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 166, legge 27 dicembre 2006, n.296. In caso di utilizzo del modello di pagamento unificato F24 di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, l'arrotondamento deve essere effettuato per ciascun codice tributo.
2. Si considerano regolarmente eseguiti anche i versamenti effettuati da terzi secondo le modalità di cui all'articolo 45, comma 2 del vigente Regolamento Generale delle entrate tributarie.
3. In virtù di quanto espressamente previsto dall'articolo 1, comma 777, lettera b), legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale il Comune può “differire i termini dei versamenti per situazioni particolari”, la Giunta Comunale può disporre, in presenza di dichiarazione di stato di emergenza, il differimento della scadenza della rata di versamento IMU per un periodo non superiore a 120 giorni.
4. Con deliberazione della Giunta comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, epidemie, pandemie e altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale. Con la medesima deliberazione possono essere sospese le rate relative ai provvedimenti di rateazione, ivi incluse quelle relative alle conciliazioni giudiziali o all'accertamento con adesione.
5. Il differimento del termine di versamento di cui ai commi precedenti si applica solo alla quota di imposta municipale propria di competenza comunale.



Art. 9. Funzionario Responsabile IMU

1. Con deliberazione della Giunta Comunale è designato il Funzionario Responsabile dell'IMU a cui sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative all'imposta stessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 778, legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può:
 - a) inviare questionari al contribuente;
 - b) richiedere dati e notizie, anche in forma massiva, a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti;
 - c) richiedere l'esibizione di documenti atti ad accertare la decorrenza di utilizzo dei locali (contratti di locazione, affitto, scritture private ecc.);
 - d) richiedere notizie relative ai presupposti di applicazione tariffaria ai conduttori, agli occupanti, ai proprietari dei locali e/o delle aree e ad eventuali terzi;
 - e) accedere alle banche dati di altri Enti nelle forme previste da eventuali appositi accordi o convenzioni attivate con soggetti pubblici e privati;
 - f) richiedere all'amministratore del condominio ed al soggetto gestore di servizi comuni in centri commerciali integrati o locali in multiproprietà la trasmissione di:
 - copia del registro di anagrafe condominiale di cui all'articolo 1130 codice civile, corredata dal numero degli occupanti o detentori delle singole unità immobiliari ed aree del condominio;
 - elenco degli occupanti o detentori dei locali ed aree del centro commerciale integrato o del complesso in multiproprietà.
3. L'utente è tenuto a produrre la documentazione e/o le informazioni entro il termine indicato nell'atto di richiesta. In caso di mancata collaborazione o di risposte non veritieri si applica la sanzione amministrativa da € 100,00 ad € 500,00.
4. Il funzionario responsabile può, con provvedimento dirigenziale, conferire i poteri istruttori ed ispettivi ai fini dell'accertamento, di contestazione immediata, redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento per le violazioni riscontrate, nonché i poteri di accesso di cui al comma 2 al personale titolato ed autorizzato all'effettuazione delle operazioni di accertamento, sulla base dei requisiti e procedure di cui all'articolo 1, comma 179, legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 10. Interessi

1. Il Comune applica gli interessi per la riscossione e per il rimborso dell'imposta nella misura prevista dal vigente regolamento delle entrate tributarie del Comune.
2. Gli interessi sono calcolati con maturazione giornaliera con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili o dalla data dell'eseguito versamento.

Art. 11. Attività di controllo, di accertamento e sanzioni

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Alla violazione delle norme tributarie in materia di IMU si applicano le sanzioni previste dalla



legge.

3. In deroga all'articolo 1, commi 774 e 775, legge 27 dicembre 2019, n. 160 e all'articolo 1, commi 695 e 699, legge 27 dicembre 2013, n. 147, le sanzioni per omessa o infedele dichiarazione, nonché quella relativa al tardivo, parziale od omesso versamento, sono ridotte ad un quinto, se entro il termine per la proposizione del ricorso interviene acquiescenza del contribuente, con il pagamento del tributo, della sanzione, degli interessi e delle spese liquidate con l'atto notificato.
4. Le disposizioni di cui al comma 3 non si applicano agli atti di accertamento notificati entro la data di approvazione della delibera con cui si approva il presente regolamento.

Art. 12. Somme di modesto ammontare

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 168, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non si procede al versamento in via ordinaria e al rimborso per somme pari od inferiori a 12,00 euro per anno d'imposta.
2. Il Comune di Bari non procede all'accertamento ed alla riscossione dei relativi crediti qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di euro 25,00 per ciascuna annualità.

Art. 13. Rimborsi e compensazioni

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Il rimborso viene effettuato entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
2. Sulle somme rimborsate spettano gli interessi nella misura e con le modalità previste dal vigente regolamento generale delle entrate tributarie.
3. Le somme da rimborsare possono, su richiesta del contribuente formulata nell'istanza di rimborso, essere compensate con gli importi dovuti dal contribuente al comune stesso a titolo di imposta municipale propria. La compensazione è subordinata alla notifica del provvedimento di accoglimento del rimborso. Nel caso in cui le somme dovute dal contribuente siano già oggetto di avviso di accertamento esecutivo definitivo, il Comune può procedere d'ufficio alla compensazione, ferma restando l'applicazione dell'articolo 23, decreto legislativo 12 dicembre 1997, n. 472 e, a decorrere dal 1° gennaio 2026, dell'articolo 24 del decreto legislativo 5 novembre 2024, n. 173.

Art. 14. Entrata in vigore, abrogazioni e clausola di adeguamento

1. Il presente regolamento, pubblicato nei modi di legge, entra in vigore il 1° gennaio 2025 con conseguente abrogazione di tutte le norme regolamentari in contrasto con il presente regolamento.
2. Il presente regolamento si adegua automaticamente in relazione alle modificazioni della normativa nazionale.
3. I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali
II^ Commissione Consiliare Permanente
Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)
Società Partecipate, Città Produttiva e Mare (Sviluppo Economico)

PROT. N. 70978 - 25.07.2025

Al Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare n.2025/150/00002: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)"

Si comunica che questa commissione consiliare permanente, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, in esito alla votazione che di seguito si riporta:

Nicola Loprieno - Presidente: favorevole;

Giuseppe Carrieri - Vice Presidente: dichiara di non partecipare al voto;

Antonello Delle Fontane – Consigliere: favorevole;

Laforgia Victor - Consigliera: favorevole;

Leonetti Lorenzo - Consigliere: favorevole;

Romito Fabio Saverio - Consigliere: assente ;

Sanseverino Gesualdo - Consigliere: favorevole,

ha espresso parere favorevole.

Distinti saluti.

F./to il presidente
Nicola Loprieno



COMUNE DI BARI

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli
Dott. Antonio S. Sabatino - Dott. Cosimo D. Latorre

Parere n. 72 del 25/02/2025

OGGETTO: "NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE E DISCIPLINA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
- EMENDAMENTO N. 1"

Proposta n. 2025/150/00002

L'anno 2025 il giorno 25 del mese di febbraio si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, presso la sede del Comune di Bari Corso Vittorio Emanuele II n. 113 per la richiesta di parere di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori: Dott.ssa Anna Maria Accogli Presidente, Dott. Antonio S. Sabatino e Dott. Cosimo D. Latorre Componenti

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- vista la richiesta di parere pervenuta in data 25/02/2025 via mail relativamente all'**emendamento n. 1 a firma del Consigliere: G. Neviera**
- visto il parere NON favorevole di regolarità tecnica espresso in data 24/02/2025 dal Dirigente proponente;
- visto il parere NON favorevole di regolarità contabile espresso in data 24/02/2025 dal Direttore della Ripartizione Ragioneria;
- visto il parere NON favorevole di legittimità rilasciato in data 25/02/2025 dal Segretario Generale;

limitatamente alle proprie competenze,

ESPRIME

parere NON favorevole sull'emendamento in oggetto.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli

Dott. Antonio S. Sabatino

Dott. Cosimo D. Latorre



COMUNE DI BARI
Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli
Dott. Antonio S. Sabatino - Dott. Cosimo D. Latorre

Parere n. 73 del 25/02/2025

OGGETTO: "NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE E DISCIPLINA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
- EMENDAMENTO N. 1"

Proposta n. 2025/150/00002

L'anno 2025 il giorno 25 del mese di febbraio si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, presso la sede del Comune di Bari Corso Vittorio Emanuele II n. 113 per la richiesta di parere di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori: Dott.ssa Anna Maria Accogli Presidente, Dott. Antonio S. Sabatino e Dott. Cosimo D. Latorre Componenti

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- vista la richiesta di parere pervenuta in data 25/02/2025 via mail relativamente all'**emendamento n. 2 a firma del Consigliere: V. Laforgia**
- visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data **25/02/2025** dal Dirigente proponente;
- visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data **25/02/2025** dal Direttore della Ripartizione Ragioneria;
- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato in data **25/02/2025** dal Segretario Generale;

limitatamente alle proprie competenze,

ESPRIME

parere favorevole sull'emendamento in oggetto.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli

Dott. Antonio S. Sabatino

Dott. Cosimo D. Laforgia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2025/00013 del 25/02/2025

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

Romeo Ranieri

Partiamo col punto all'ordine del giorno attinente alla proposta di delibera 2025/150/00002, approvazione nuovo regolamento comunale di disciplina dell'imposta municipale IMU. Relatore l'assessore De Marzo, a cui cedo la parola per dei cenni sintetici sui contenuti della proposta di delibera. Informo il Consiglio che a questa proposta di delibera sono stati presentati quattro emendamenti. Prego assessore.

Diego De Marzo: Buongiorno colleghi tutti. La presente proposta di deliberazione ha per oggetto l'approvazione del nuovo regolamento della disciplina dell'imposta municipale propria, quindi, IMU. L'esigenza di adottare un nuovo regolamento più semplificato e snello è dettata da una serie di ragioni. In primo luogo, va evidenziato che il regolamento attuale in vigore, approvato con deliberazione consiliare numero 47/2020, anziché limitarsi a disciplinare solo gli ambiti in cui la legge istituiva la nuova IMU, riconosce un certo margine di discrezionalità ai Comuni nell'esercizio della potestà regolamentare agli stessi conferita dall'articolo 52 del decreto legislativo 446 del 97, ripropone la disciplina di alcuni aspetti dell'imposta riservati alla legge, creando talvolta problemi di sfasamento temporale in termini di aggiornamento formale dello stesso rispetto alle novità previste dalla legge. Sotto un diverso profilo si è ritenuto di semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti unificando i termini e le modalità di accesso alle agevolazioni tributarie, ad esempio, l'aliquota agevolata per canone concordato e il comodato, a quelli già previsti dalla normativa statale, esempio esenzione per i beni merci e gli alloggi sociali. Pertanto, con il nuovo regolamento da un lato, il termine unico per dichiarare la sussistenza dei requisiti richiesti per accedere alle agevolazioni in materia di IMU è il 30 giugno dell'anno successivo all'anno di imposta che gode dell'agevolazione e, dall'altro, il modello di dichiarazione è solo quello predisposto dal ministero per la dichiarazione IMU. Un'importante novità introdotta con il nuovo regolamento è la riduzione delle sanzioni a un quinto, in caso di pagamento entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento esecutivo, facoltà concessa dal articolo 50 legge 449 del 97. Tale innovazione si prefigge l'obiettivo di incentivare la riscossione spontanea dei crediti, all'esito della notifica degli avvisi di accertamento, riducendo il carico dei ruoli coattivi, anche in considerazione della circostanza per cui la maggior parte delle violazioni in materia IMU è ascrivibile alla fattispecie dell'omesso versamento, la cui sanzione non gode di alcuna riduzione in base alla normativa statale, in caso di tempestivo pagamento entro 60 giorni, a differenza della fattispecie di omessa dichiarazione infedele di dichiarazione, a cui è riconosciuto già dalla legge l'abbattimento della sanzione a un terzo, ove pagata nei 60 giorni dalla notifica dell'avviso. In ultimo, l'esigenza di adozione di un nuovo regolamento IMU è stata avvertita anche in ragione della necessità di adeguare e coordinare la disciplina dell'imposta a quanto disciplinato dal nuovo regolamento generale delle entrate tributarie che abbiamo approvato qualche mese fa in Consiglio, con la delibera 47 del 2023 e successivamente, quindi, modificato con la recentissima delibera del Consiglio comunale 108/2024. Alla luce di quanto premesso, l'impianto regolamentare che oggi si propone di approvare rinvia alla legge regolamento generale delle entrate tributarie tutto quanto non espressamente disciplinato e, come detto, si limita a disciplinare gli aspetti rispetto ai quali il Comune abbia una propria discrezionalità, ovvero la *[audio incomprensibile]* principale per l'immobile posseduto a titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento di anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, il valore delle aree edificabili e attesa l'opzione per il rinvio alla deliberazione di Giunta di determinazione del valore, i requisiti dei

fabbricati inagibili, l'aliquota agevolata per canone concordato, aliquota agevolata per comodato tra parenti entro il primo grado; e ulteriori aspetti lasciate la potestà regolamentare dal Comune, ai sensi del comma 777. Riduzione delle sanzioni, quindi, a un quinto in caso di pagamento entro 60 giorni dalla notifica di avviso di accertamento esecutivo, facoltà concessa dalla legge 449 del 1997. Grazie Presidente.

Romeo Ranieri: Grazie Assessore. Ovviamente credo che il contenuto di questa delibera è a conoscenza di tutti i consiglieri. È aperta la discussione. Faccio ovviamente appello nella giornata odierna al senso di responsabilità di tutti i consiglieri nell'essere coincisi nel solco delle proposte della proposta di delibera per ottimizzare i tempi. Sapete che oggi sarà una giornata lunga. Prego consigliere Carrieri.

Giuseppe Carrieri: Io intervengo sia per dire pochissime cose, ma per consentire agli uffici di dare il parere sugli emendamenti perché così possiamo verificare se miglioriamo questa proposta di delibera. Presidente, qualcuno riferirà all'Assessore che sono molto favorevole alla sua opera di semplificazione degli adempimenti per i contribuenti, che sono molto favorevole alla sua opera di riduzione delle sanzioni per i contribuenti che eventualmente pagano in ritardo l'IMU, che sono abbastanza sorpreso dell'intervento migliorativo che ha effettuato anche il Secondo Municipio con una proposta di emendamento che è stata accolta; e che praticamente ora manca soltanto l'ultima cosa che è una delle cose più importanti, cioè, che noi l'anno prossimo si possa procedere attraverso una razionalizzazione della spesa corrente del comune di Bari ad abbassare anche soltanto di pochi decimali l'aliquota IMU che da troppi anni in questo comune è ai massimi di legge, l'uno per cento del valore catastale è una cifra troppo alta per i cittadini baresi. Io ho sempre detto che praticamente in dieci anni viene, tra virgolette, espropriato al possessore di un immobile il 10% del valore catastale della sua proprietà e questo evidentemente ci deve spingere a ridurre le aliquote, che sono ai massimi di legge sono troppo alte. Ora per fare questo, oltre a declamare la distanza di riduzione della pressione fiscale, noi dobbiamo dare delle proposte e delle indicazioni. Ora, sul punto, io ho sempre detto che una opera attenta di razionalizzazione della spesa è possibile soprattutto quando in sede di rendiconto ci portano i vari centri di costo che complessivamente poi danno l'ammontare della spesa corrente e ci sono lì tutta una serie di voci che possono essere assolutamente razionalizzate. Ricordo per esempio i 7 milioni delle bollette elettriche che il Comune di Bari ogni anno paga e che potrebbero essere abbassate, attraverso una opera di solarizzazione degli edifici comunali; oppure ricordo quest'anno i tre milioni e mezzo delle spese postali. Insomma, ci sono tante spese nell'ambito del bilancio che possono essere razionalizzate. La razionalizzazione ti consente poi di abbassare la pressione fiscale, perché è difficile dire di abbassare le tasse, se non abbassiamo la spesa. Ora io le consegno la mia personale e del gruppo di Forza Italia, soddisfazione per la proposta che con gli emendamenti cercheremo ulteriormente brevemente di migliorare, perché semplificazione e riduzione delle sanzioni per i contribuenti sono i nostri must, per cui se l'amministrazione comunale si avvia su questo solco, noi non possiamo essere che assolutamente soddisfatti. Quindi, le preannuncio senza poi fare la dichiarazione di voto, il voto a favore del nostro gruppo consiliare perché assolutamente condivisibile alla sua opera. Ora, ripeto, non per aggravare i lavori che saranno lunghi, ma soltanto per dare un contributo, sono stati depositati da parte nostra tre emendamenti; se sarà possibile approvarli, li approveremo e se non sarà possibile, la delibera va bene così. Tutto può essere migliorato. Soprattutto la parte delle aliquote IMU. Io le consegno questo incarico: dobbiamo cercare di fare un'opera di razionalizzazione della spesa. Senza di quello noi non arrivo mai che questa città, i suoi cittadini, i contribuenti pagheranno meno tasse,

evidentemente sarà impossibile. Siccome questo è un nostro must, io le consegno questa nostra richiesta. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie consigliere. La ringrazio anche per le parole di elogio. Ci sono ulteriori interventi? Non vedo iscritti, quindi, la discussione è chiusa. Passiamo con la lettura per l'approvazione degli emendamenti. Il primo emendamento è a firma del consigliere Neviera, a cui cedo la parola per l'illustrazione.

Giuseppe Neviera: Grazie Presidente. Colleghi consiglieri e assessori, l'emendamento che ho presentato riguarda la presentazione dei contratti a canone agevolato per gli studenti universitari. Infatti, chiedo che venga messo nel contratto a canone concordato la possibilità di poter individuare che effettivamente le persone a cui fanno questo contratto siano studenti, indicando o la facoltà in cui si è iscritti oppure il numero di matricola. Per esperienza personale, avendo un CAF e gestendo anche le iscrizioni dei canoni concordati, mi è capitato spesso che alcuni facevano i concordati a stranieri extracomunitari oltre i quarant'anni e dicevano che era uno studente universitario. La cosa mi sembrava strana. Quindi questo emendamento mira eventualmente ad eliminare queste discrasie ed evitare che alcuni proprietari facciano i furbetti, perché nella questione dei canoni concordati ci sono due possibilità: articolo 3, comma 1 e l'articolo 5, comma 1 quello che prevede i transitori e gli studenti università; mentre nell'articolo 3 comma 1 i canoni concordati hanno la possibilità di essere fatti in determinate zone della città di Bari, perché devono essere ubicati in determinati quartieri; faccio un esempio: non è possibile fare un canone concordato in via Mazzitelli perché è una zona di pregio, mentre è possibile farlo su Libertà o una parte di San Pasquale. Per quanto riguarda invece i canoni degli studenti universitari, invece, è possibile farli su tutta la città. Quindi, si dà la possibilità ai proprietari di casa di pagare l'IMU con due terzi in meno e di avere l'abbattimento dell'aliquota IRPEF, che se opta per la cedolare secca, paga solo il 10% se è a canone concordato normale, mentre se ha un contratto normale ha un abbattimento del 30%. Quindi, questa cosa mira solo ed esclusivamente a fare questa distinzione e a far sì che, secondo me, porterebbe eventualmente all'interno del casse comunali delle risorse in più. Non so perché diciamo su questo emendamento mi è stato dato il parere negativo, anche se sono andato a farmi delle ricerche e ho visto che nei contratti transitori firmati dal Comune di Bari, nel paragrafo riguardante studenti universitari, dice espressamente: l'ambito di applicazione del presente accordo relativamente incontrato in epigrafe costituito dal territorio amministrativo del comune di Bari e sede dell'università del Politecnico, laddove il conduttore si è iscritto a un corso di laurea o di formazione post-laurea, quale Master, dottorati e specializzazione. Quindi già lo dice che se solo sei scritto, quindi, non capisco perché mi è stato rigettato il presente emendamento, dove è vero che l'amministrazione mi risponde dicendomi che è competenza loro ed è un di più, perché dice espressamente: mentre richiede una norma regolamentare che le dichiarazioni finalizzate a ottenere il beneficio fiscale siano corredate da documento di informazioni, comunque acquisibili d'ufficio, non risulta coerente con il principio di semplificazione a cui devono essere improntati rapporti tra amministrazione pubblica, perché il dato richiesto tutt'alpiù dovrebbe essere richiesto in fase di sottoscrizione del contratto fra me e lo studente, se sono il proprietario dell'appartamento. Ma se l'articolo, comma [audio incomprendibile] comma 1, dice che solo se iscritto ad un corso di laurea, io non vedo perché questa cosa mi è stata rigettata, perché comunque non dà nessuna incidenza negativa sul bilancio dell'amministrazione, anzi, potrebbe portare addirittura dei benefici. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie consigliere. Ovviamente non è un cattivo emendamento, ma per problemi attinenti a violazione sulla privacy, a cascata, l'intero complesso parere degli altri clienti è

sfavorevole. Quindi, è aperta la discussione sull'emendamento. Non vi sono iscritti. Chiusa la discussione. Metto in votazione l'emendamento contraddistinto con il numero 1, a firma del consigliere Neviera. Con 16 voti a favore e 4 contrari, l'emendamento è approvato. Passiamo all'emendamento numero 2 a firma del consigliere Victor Laforgia. Prego consigliere.

Victor Laforgia: L'emendamento proposto è semplicemente un emendamento che ha lo scopo di ridurre le interpretazioni, qualora vi fossero ripetuti aggiornamenti dei valori di aria o in aumento o in diminuzione ed è una modifica all'articolo 3, comma 2, rigo 4 in particolare, in cui le parole della Giunta comunale si sostituiscono con le parole della delibera della Giunta comunale e vigente per l'anno d'imposta di riferimento. È semplicemente allo scopo chiarificatorio per ridurre le interpretazioni rispetto al regolamento. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie. Su questo è emendamento abbiamo tutti i pareri tecnici contabili e quant'altro, favorevoli. È aperta la discussione. Non vedo iscritti. È chiusa la discussione. Metto in votazione l'emendamento numero 2, primo firmatario consigliere Laforgia Victor. È chiusa la votazione. Con 22 voti a favore, l'emendamento è approvato. Passiamo all'emendamento numero 3 primo firmatario il consigliere Loprieno. Su questo emendamento ci sono tutti i pareri favorevoli. Prego.

Nicola Loprieno: Grazie Presidente. È una proposta di emendamento sostitutivo, di tutta la commissione bilancio, quindi a firma di tutti i componenti di centrosinistra e di centrodestra. Chiediamo all'articolo 2, comma 1, dove è indicato: le parole devono risultare da un'attestazione rilasciata dall'istituto stesso nonché da autocertificazione resa dal contribuente in ordine all'insussistenza di un contratto di locazione dell'immobile. Chiediamo che vengano sostituite dalle parole: da autocertificazione resa dal contribuente o da altro soggetto che abbia verso di lui funzione di tutela e/o rappresentanza, nel caso di persone non autosufficienti o altrimenti da attestazione rilasciata dall'istituto presso cui il soggetto risiede. Quindi, in poche parole, chiediamo che venga esplicitato meglio e data questa possibilità alle persone che hanno dei problemi di salute. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie. Qualche minuto cortesemente in aula per l'espressione degli ulteriori pareri. Prego, consigliere Cavone.

Michelangelo Cavone: Al fine di consentire ai colleghi di definire una modifica al provvedimento in discussione ritengo opportuno sospendere la seduta per dieci minuti.

Romeo Ranieri: Grazie consigliere Cavone. C'è una richiesta di sospensione di dieci minuti al fine di emettere i pareri sugli emendamenti depositati. È ammesso un intervento a favore e uno contro. Non ci sono interventi. Si voti la richiesta di sospensione. Con 23 voti a favore, si sospende per dieci minuti la seduta, onde consentire l'emissione dei pareri sugli emendamenti. Procediamo all'appello nominale.

Donato Susca: Grazie Presidente. Albenzio Piero, assente. Albergo Grazia, presente. Amoruso Nicola, presente. Amoruso Valeria, presente. Bottalico Francesca, presente. Bozzo Antonio, presente. Bronzini Marco, presente. Carelli Italo, presente. Carrieri Giuseppe, presente. Cavone Michelangelo, presente. Ciaula Antonio, presente. De Marzo Laura, presente. Delle Fontane Antonello, presente. Durante Maria Stefania, presente. Giannuzzi Francesco, assente. Intronà Pierluigi, presente. Lapenna Annarita, presente. Laforgia Michele, assente. Laforgia Victor,

presente. Lavopa Pasquale, presente. Leonetti Lorenzo, presente. Loprieno Nicola, presente. Milone Nicoletta, presente. Neviera Giuseppe, presente. Paparella Micaela, presente. Patruno Carlo, presente. Perna Angela, presente. Ranieri Romeo, presente. Romito Fabio, presente. Russo Frattasi Silvia, presente. Salemmi Giovanna, assente. Sanseverino Gesualdo, presente. Schirone Claudio, presente. Sisto Fabio, presente. Sisto Livio, assente. Viggiano Giuseppe, assente. Sono presenti 30 consiglieri. Il sindaco non è in aula.

Romeo Ranieri: Grazie segretario. Constatata l'esistenza del numero legale, riprendiamo con i lavori. Ancor prima di mettere in votazione l'emendamento l'emendamento numero 3, informo i consiglieri che questo è un esempio plastico per il quale necessita modificare il regolamento attinente alla presentazione degli emendamenti e, quindi, lavorerò da subito per la presentazione degli emendamenti 24 ore prima. Ovviamente, ci saranno dei casi dove riusciremo a farli presentare anche in aula. Ho detto: questo esempio plastico ci servirà di lezione. Procediamo con la votazione sull'emendamento numero 3. Con 29 voti a favore, nessun astenuto e nessun contrario, l'emendamento contraddistinto col numero 3 è approvato. Passiamo all'emendamento numero 4, a firma del consigliere Carrieri. Emendamento formulato su un unico foglio ma con tre articolazioni. Procediamo con il primo di questi tre emendamenti formulati. Prego consigliere Carrieri. Devo dare atto prima di enunciarlo, che su tutti e tre gli emendamenti su quel foglio, vi è parere sfavorevole sotto l'aspetto contabile, tecnico e della segreteria generale.

Giuseppe Carrieri: Se l'assessore mi invita al ritiro, io li ritiro. Se invece l'assessore si rimette all'aula, come diceva giustamente il consigliere Bronzini, sentiamo il parere e poi l'aula tranquillamente decide nella sua libertà.

Romeo Ranieri: Prego assessore.

Diego De Marzo: Ringrazio il consigliere Carrieri e chiedo di ritirare l'emendamento. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere Carrieri. Quindi non abbiamo ulteriori emendamenti a questa proposta di delibera, per cui procediamo con le dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera. Prego consigliere Neviera.

Giuseppe Neviera: Grazie Presidente. Approfitto per ringraziare l'aula che ha ascoltato le mie tesi in merito all'emendamento da me presentato, nonostante ci fosse il parere contrario dell'amministrazione. Quindi, volevo esprimere soddisfazione per questo obiettivo che porterà senz'altro sicuramente positività e credo eviterà che qualcuno faccia il furbetto della situazione dichiarando il falso. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie consigliere Neviera. Prego consigliere Introna.

Pierluigi Introna: Grazie Presidente. Molto brevemente per esprimere il parere favorevole, ovviamente, da parte del mio gruppo e anche per ringraziare l'assessore, la dottessa Cirillo, il dottor Ninni e tutti e tre i revisori per l'impegno profuso affinché questo regolamento potesse vedere la luce oggi, in tempi anche abbastanza brevi. Vi ringrazio. Sarà una giornata lunga, quindi approfitteremo di voi ancora per un po'. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie consigliere. Non vedo ulteriori iscritti con dichiarazioni di voto, quindi pongo in votazione la proposta di delibera numero 225/150/00002 con il testo così come

emendato. Con 25 voti a favore e 5 astenuti, la proposta di delibera è approvata. Metto in votazione l'immediata eseguibilità. Con 24 voti a favore e 5 astenuti, la proposta di delibera è immediatamente eseguibile.

Vot. 1 Emendamento n. 1
APPROVATO

1



COMUNE DI BARI

Gruppo consiliare
UDC - PRIMA L'ITALIA PER ROMITO SINDACO

EMENDAMENTO PROPOSTA NR. 2025/150/00002-NUOVO REGOLAMENTO
COMUNALE DISCIPLINA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

All'art. 7 comma 3 , dopo la parola si intende accedere.

Inserire:

Per i contratti di locazione riguardanti gli studenti Universitari è obbligatorio, indicare il numero di Matricola e attestazione di iscrizione dello studente alla Facoltà di studi nella città di Bari.



Il consigliere

Giuseppe Neviera

**EMENDAMENTO 1- CONS. NEVIERA**

Data: 25.02.2025 10:25

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 11

Presenti: 27

Favorevoli: 16 | Contrari: 4 | Astenuti: 0 | Assenti: 10 |

Esito: Approvata

FAVOREVOLI : 16

AMORUSO NICOLA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PATRUNO CARLO - Perna ANGELA - SANSEVERINO GESUALDO - SISTO FABIO

CONTRARI : 4

ALBERGO GRAZIA - INTRONA PIERLUIGI - RUSSO FRATTASI SILVIA - SCHIRONE CLAUDIO

ASTENUTI : 0**NON ESPRESSO : 7**

BOTTALICO FRANCESCA - CAVONE MICHELANGELO - LA PENNA ANNARITA - LEONETTI LORENZO - PAPARELLA MICHAELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO

ASSENTI : 10

ALBENZIO PIETRO - AMORUSO VALERIA - BOZZO ANTONIO - CIAULA ANTONIO - GIANNUZZI FRANCESCO - LAFORGIA MICHELE - LECCESI VITO - SALEMMI GIOVANNA - SISTO LIVIO - VIGLIANO GIUSEPPE

PRESENTI : 27

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICHAELA - PATRUNO CARLO - Perna ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

IL SEGRETARIO GENERALE
- Avv. Donato Susca -

Vot. 2

Emendamento n. 2

(2)

APPROVATO



CITTÀ DI BARI

Proposta di emendamento sostitutivo alla Proposta di Deliberazione 2025/150/00002 con oggetto "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)." iscritto all'ODG del Consiglio Comunale del 25/2/2025.

Emendamento sostitutivo

All'art.3 comma 2 rigo 4 le parole "*della Giunta Comunale*" si sostituiscono con le parole "*della delibera della Giunta Comunale è vigente per l'anno di imposta di riferimento*".

Il Consigliere

Laforgia Victor (Laforgia Sindaco)

Victor Laforgia

La presente proposta non comporta oneri per il Bilancio Comunale



EMENDAMENTO 2 - CONS. LAFORGIA VICTOR

Data: 25.02.2025 10:29

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 12

Presenti: 28

Favorevoli: 22 | Contrari: 0 | Astenuti: 0 | Assenti: 9 |

Esito: Approvata

FAVOREVOLI : 22

AMORUSO NICOLA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LECCESI VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PERNA ANGELA - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SISTO FABIO

CONTRARI : 0

ASTENUTI : 0

NON ESPRESSO : 6

ALBERGO GRAZIA - CAVONE MICHELANGELO - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - RANIERI ROMEO - SCHIRONE CLAUDIO

ASSENTI : 9

ALBENZIO PIETRO - AMORUSO VALERIA - BOZZO ANTONIO - CIAULA ANTONIO - GIANNUZZI FRANCESCO - LAFORGIA MICHELE - SALEMMI GIOVANNA - SISTO LIVIO - VIGLIANO GIUSEPPE

PRESENTI : 28

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LECCESI VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO' FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Succi



V.1.3 Emendamento n.3

25/2/2025 - LORIEN 3/

ore 10.07 A

CITTÀ DI BARI

Proposta di emendamento sostitutivo alla Proposta di Deliberazione 2025/150/00002 con oggetto "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)." iscritto all'ODG del Consiglio Comunale del 25/2/2025

Emendamento sostitutivo

All'art.2, comma 1, le parole "*devono risultare da un'attestazione rilasciata dall'istituto stesso nonché da autocertificazione resa dal contribuente in ordine all'insussistenza di un contratto di locazione dell'immobile.*"

sono sostituite dalle parole

"da autocertificazione resa dal contribuente o da altro soggetto che abbia verso di lui funzioni di tutele e/o rappresentanza nel caso di persone non autosufficienti, o altrimenti da attestazione rilasciata dall'istituto presso cui il soggetto risiede."

I Consiglieri

No Lupo (dc caro)

Giovanni Della Seta (HSS)

Vito Lofora
Pino Bel

La presente proposta non comporta oneri per il Bilancio Comunale



CITTÀ DI BARI

N°3

Loprieno

Proposta di emendamento sostitutivo alla Proposta di Deliberazione 2025/150/00002 con oggetto "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)." iscritto all'ODG del Consiglio Comunale del 25/2/2025

Emendamento sostitutivo

All'art.2, comma 1, le parole "devono risultare da un'attestazione rilasciata dall'istituto stesso nonché da autocertificazione resa dal contribuente in ordine all'insussistenza di un contratto di locazione dell'immobile."

sono sostituite dalle parole

"da autocertificazione resa dal contribuente o da altro soggetto che abbia verso di lui funzioni di tutela e/o rappresentanza nel caso di persone non autosufficienti, o altrimenti da attestazione rilasciata dall'istituto presso cui il soggetto risiede."

I Consiglieri

Lo Lupo (de Caro)

Giovanni Della Seta (VSS)
Vice Capo Ufficio
Pmi Pmi

LOPRIENO
LA FORGIA
DELLE FONTANE
CARIERI

La presente proposta non comporta oneri per il Bilancio Comunale

Imoche se attestazione
dell'istituto è da intendere
oggettiva dell'autocertifica-
zione per cui alle locazioni "o abitanti" abitati.
ve sostituita con le locazioni "e da" de

PARERE TECNICO
La dichiarazione sostitutiva è in
modo alle condizioni di
accesso ai benefici già
asse da soggetti gravati comunque
P
Benedetto Cairoli, 2 - 70122 Bari

Pone di regolanti contabile -

Però ora del pone di regolanti tecniche ,
si espone pone fowreweel nel presupposto che
le formulazione " o altrimenti da " sia
costituite con la formulazione " e da ".

Bon, 25/01/2025

JimAith

Pone fowrewele in altre elle legtahl

25/2/25  (SEGR. GENERALE)

EMENDAMENTO N° 3

PROPOSTA n° 2025/150/00002

PER IL REVISORI NEI CONTI

Si esprime PARERE FAVORABILE
A CONVENZIONE che i DUE REQUISITI
PROVISTI DAL REGOLAMENTO SIANO
AMMESIATI / CERTIFICATI DA SOGGETTI
GIURISDIAMENti TITOLATI A FARLO







**EMENDAMENTO 3 - LOPRIENO**

Data: 25.02.2025 11:33

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 15

Presenti: 30

Favorevoli: 29 | Contrari: 0 | Astenuti: 0 | Assenti: 7 |

Esito: **Approvata****FAVOREVOLI : 29**

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

CONTRARI : 0**ASTENUTI : 0****NON ESPRESSO : 1**

DE MARZO LAURA

ASSENTI : 7

ALBENZIO PIETRO - GIANNUZZI FRANCESCO - LAFORGIA MICHELE - LECCSE VITO - SALEMMI GIOVANNA - SISTO LIVIO - VIGLIANO GIUSEPPE

PRESENTI : 30

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Busca

QUITATO

28/5/25

ore 10.08

b/4

Emendamenti alla dcc 2025/150/00002

1. All.A: art.7 aggiungere il seguente comma: "4.
sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione
IMU, di cui al comma 1 del presente articolo, coloro che
provvedono a consegnare, all'ufficio IMU del Comune di Bas, entro il 30
giugno dell'anno successivo all'anno d'imposta, le istanze per usufruire
delle aliquote agevolate di cui agli art.5 e 6, come predisposte dal Comune"

2. All.A: art. 3, co. 2, cassare la seguente intera frase "*Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore superiore a quello predeterminato dalla Giunta Comunale non si darà luogo al rimborso, salve le ipotesi di errore debitamente documentato*"

3. All.A: art 9, co. 3, sostituire seconda frase con "In caso di mancata collaborazione o di risposte non veritieri si applica la sanzione amministrativa commisurata al tributo, come prevista per fattispecie simili dal D.P.R. 602/1973 e successive modificazioni"

PARERE TECNICO ALL'EMENDAMENTO 4.2

Con riferimento all'emendamento all'art. 3 co. 2 si formula parere NON FAVOREVOLE per le seguenti ragioni.

La delibera con cui la Giunta comunale determina periodicamente e per zone omogenee il valore in comune commercio delle aree non ha natura imperativa, ma meramente presuntiva, atteggiandosi quale mero strumento che consente all'ufficio di presumere il valore, in assenza di dichiarazione di parte, e di prevenire l'eventuale contenzioso (Cass. 4313/2025). Nella diversa ipotesi in cui l'imposta sia stata versata dal contribuente, tale versamento assume natura dichiarativa di tale valore e, conseguentemente, ove tale valore sia maggiore degli indici presuntivi individuati dal Comune, essendo la dichiarazione di parte di per sé idonea a superare la presunzione semplice fissata dalla Delibera, il maggior versamento non è rimborsabile, salvo che il contribuente provi - a mezzo di perizia tecnica ad esempio - che l'area in esame non abbia in concreto quel valore.

PARERE TECNICO ALL'EMENDAMENTO 4.3

Con riferimento all'emendamento all'art. 9 co. 3 si formula parere NON FAVOREVOLE per le seguenti ragioni.

Si evidenzia che la legge 160/2019, nella parte che disciplina l'IMU e in particolare al comma 775, individua i minimi e i massimi edittali della sanzione irrogabile nell'ipotesi di mancata, incompleta od infedele risposta risposta al questionario. Trattandosi di norma speciale, la stessa prevale sulla disciplina di cui al DPR 602/1973, dedicata peraltro ai tributi erariali. (art. 1 comma 775 1).

160/2019: "In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario, si applica la sanzione da euro 100 a euro 500; in caso di risposta oltre il termine di sessanta giorni dalla notifica, il comune può applicare la sanzione da 50 a 200 euro.").

4.1 Con riferimento all'art. 7

PARERE TECNICO ALL'EMENDAMENTO 4.1 NON FAVOREVOLE

Con il Parere tecnico non favorevole poiché il fine perseguito dalle presenti proposte è quello di unificare i termini e le modalità di dichiarazioni, ponendo la dichiarazione IMU sulle Modello Ministriale sostituendo ogni altra soluz_ADDRESS si pone finalmente ad ottener aggravamenti.

Rossetti An

Parere
An

Paree ob repente contabile -

Però otto del paree non favorevole ob repente
tecnica per ciascuno dei punti sub 1-2 e 3, n'
esprime paree non favorevole ob repente
contabile -

Bon, 25/02/2025



EMENDAMENTO

PAREE REVISORI

PROPOSTA n° 2025/150/00002

SULL'EMENDAMENTO n° 4.1 - 4.2 - 4.3

SI ESPRIME PAREE NON FAVOREVOLE



Visti i paree non favorevoli espressi
da parte del parete amministratore,
condiviso lo stesso di farne esprire
paree non favorevole

25/2/25 

SEGRETARIO
Gianni Di Pietro



COMUNE DI BARI

Il Segretario Generale

Parere del Segretario Generale sull'emendamento n. 1, a firma del Consigliere Neviera, alla proposta n. 2025/150/00002, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).".

Parere non favorevole per quanto di competenza, sulla base dei pareri del DPO, di regolarità tecnica e contabile come espressi ai sensi di legge.

Il Segretario Generale

Avv. Donato Susca

Zimbra**e.digioia@comune.bari.it****parere emendamento Neviera****Da :** Ilaria Rizzo <i.rizzo@comune.bari.it>

lun, 24 feb 2025, 16:57

Oggetto : parere emendamento Neviera**A :** Rosalba Cirillo <r.cirillo@comune.bari.it>, Donato Susca <d.susca@cittametropolitana.ba.it>**Cc :** Emiliano Di Gioia <e.digioia@comune.bari.it>

Dopo la valutazione integrale dell'intero Regolamento Imu, rappresento che lo sesso non è conferente con le variazioni dell'art. 7 presenti nell'emendamento.

In ogni caso ,rappresento altresì che i dati che si vogliono trattare sono eccedenti rispetto alla finalità. Infatti, il contratto di locazione, per poter essere registrato (la registrazione è obbligatoria), deve indicare i codici fiscali delle parti e, quindi, il Comune potrebbe chiedere all'Università la verifica dell'iscrizione (naturalmente a campione).

Il DPO

e.digioia@comune.bari.it**Re: Emendamento alla proposta 2025/150/00002 (IMU)****Da :** Giuseppe Ninni <g.ninni@comune.bari.it>

lun, 24 feb 2025, 18:26

Oggetto : Re: Emendamento alla proposta 2025/150/00002 (IMU)**A :** Emiliano Di Gioia <e.digioia@comune.bari.it>**Cc :** Ufficio Presidenza Consiglio

<ufficio.presidenzaconsiglio@comune.bari.it>, Donato
 Susca <d.susca@cittametropolitana.ba.it>, Rosalba Cirillo
 <r.cirillo@comune.bari.it>, Ufficio Revisore Conti
 <ufficio.revisoreconti@comune.bari.it>, anna
 <anna@studioaccogli.it>, ufficio.consiglio
 <ufficio.consiglio@comune.bari.it>, Diego De Marzo
 <d.demarzo@comune.bari.it>, Giuseppe Neviera
 <g.neviera@comune.bari.it>

Parere di Regolarità Contabile

Preso atto del parere non favorevole di regolarità tecnica, si esprime parere non favorevole di regolarità contabile fatte salve le definitive determinazioni consiliari.
 Bari, 24.02.2025

Il Direttore della Ripartizione Servizio Finanziario
 Giuseppe Ninni

Comune di Bari
 Ripartizione Servizio Finanziario
 Direttore di Ripartizione
+39. 0805773530
g.ninni@comune.bari.it
rip.ragioneria@comune.bari.it

Al fine di migliorare i servizi offerti dalla Ripartizione Servizio Finanziario, si chiede di dedicare qualche istante alla compilazione dell'essenziale questionario di gradimento di cui al seguente link:

<https://questionari.comune.bari.it/index.php/696358>

Per iniziare cliccare sul tasto "Avanti" e, una volta formulata la propria risposta, selezionata tra le quattro disponibili, premere il tasto "Invia" per ultimare l'indagine che si precisa essere rigorosamente anonima.

Ringraziando per la collaborazione si porgono i più cordiali saluti.

Da: "Rosalba Cirillo" <r.cirillo@comune.bari.it>

A: "Emiliano Di Gioia" <e.digioia@comune.bari.it>

Cc: "Ufficio Presidenza Consiglio" <ufficio.presidenzaconsiglio@comune.bari.it>, "Donato
 Susca" <d.susca@cittametropolitana.ba.it>, "Giuseppe Ninni" <g.ninni@comune.bari.it>,
 "Ufficio Revisore Conti" <ufficio.revisoreconti@comune.bari.it>, "anna"

<anna@studioaccogli.it>, "ufficio.consiglio" <ufficio.consiglio@comune.bari.it>, "Diego De
 Marzo" <d.demarzo@comune.bari.it>, "Giuseppe Neviera" <g.neviera@comune.bari.it>

Invia: Lunedì, 24 febbraio 2025 17:57:18

Oggetto: Re: Emendamento alla proposta 2025/150/00002 (IMU)

In riferimento alla proposta di emendamento presentata dal Consigliere Nevriera, in linea con quanto espresso anche dal DPO nella mail che si riporta in allegato , si esprime parere tecnico non favorevole .

Richiamata la normativa che disciplina la fattispecie si evidenzia che il dato richiesto dovrebbe tutt'alpiù essere richiesto in fase di sottoscrizione del contratto tra le parti e se da ritenersi vincolante prevederlo negli schemi approvati dagli accordi territoriali. Mentre richiedere per norma regolamentare che le dichiarazioni finalizzati ad ottenere il beneficio fiscale siano corredate da documentazione ed informazioni comunque acquisibili d'ufficio non risulta coerente con il principio di semplificazione a cui devono essere improntati i rapporti tra amministrazione finanziaria e contribuente.

Rosalba Cirillo



dott.ssa Rosalba Cirillo

Direttore

Ripartizione Tributi

e-mail: r.cirillo@comune.bari.it

----- Il 24-feb-25, alle 10:03, Emiliano Di Gioia <e.digioia@comune.bari.it> ha scritto:

Gent.mi,

nella giornata odierna è stato presentato un emendamento relativo alla proposta in oggetto indicata.

E' necessario, pertanto, apporre il parere di regolarità tecnica di competenza, ai fini dell'acquisizione del successivo parere di regolarità contabile e del Segretario generale.

Sull'emendamento dovrà essere acquisito anche il parere del Collegio dei Revisori.

Si rappresenta che, la proposta in oggetto è iscritta al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale di domani 25 febbraio 2025 ore 10:00.

Cordiali saluti.

dott. Emiliano Di Gioia

Posizione di Elevata Qualificazione

Consiglio Comunale, Gruppi e Commissioni consiliari

Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali

Comune di Bari

Corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70122 Bari

tel. 080/5772001



COMUNE DI BARI

Il Segretario Generale

Parere del Segretario Generale sull'emendamento n. 2, a firma del Consigliere Laforgia Victor, alla proposta n. 2025/150/00002, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).".

Parere favorevole per quanto di competenza, sulla base dei pareri di regolarità tecnica e contabile come espressi ai sensi di legge.

Il Segretario Generale

Avv. Donato Susca

Zimbra**e.digioia@comune.bari.it****Re: Emendamento n. 2 alla proposta 2025/150/00002 (IMU)****Da :** Giuseppe Ninni <g.ninni@comune.bari.it>

mar, 25 feb 2025, 08:45

Oggetto : Re: Emendamento n. 2 alla proposta 2025/150/00002
(IMU)

2 allegati

A : Emiliano Di Gioia <e.digioia@comune.bari.it>**Cc :** Ufficio Presidenza Consiglio

<ufficio.presidenzaconsiglio@comune.bari.it>, Rosalba

Cirillo <r.cirillo@comune.bari.it>, Donato Susca

<d.susca@cittametropolitana.ba.it>, Ufficio Revisore Conti

<ufficio.revisoreconti@comune.bari.it>, anna

<anna@studioaccogli.it>, ufficio.consiglio

<ufficio.consiglio@comune.bari.it>, Diego De Marzo

<d.demarzo@comune.bari.it>

Parere di Regolarità Contabile

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole di regolarità contabile

Bari, 25/02/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Giuseppe Ninni

Comune di Bari

Ripartizione Servizio Finanziario

Direttore di Ripartizione

+39. 0805773530

g.ninni@comune.bari.itrip.ragioneria@comune.bari.it

Al fine di migliorare i servizi offerti dalla Ripartizione Servizio Finanziario, si chiede di dedicare qualche istante alla compilazione dell'essenziale questionario di gradimento di cui al seguente link:

<https://questionari.comune.bari.it/index.php/696358>

Per iniziare cliccare sul tasto "Avanti" e, una volta formulata la propria risposta, selezionata tra le quattro disponibili, premere il tasto "Invia" per ultimare l'indagine che si precisa essere rigorosamente anonima.

Ringraziando per la collaborazione si porgono i più cordiali saluti.

Da: "Rosalba Cirillo" <r.cirillo@comune.bari.it>**A:** "Emiliano Di Gioia" <e.digioia@comune.bari.it>**Cc:** "Ufficio Presidenza Consiglio" <ufficio.presidenzaconsiglio@comune.bari.it>, "Donato Susca" <d.susca@cittametropolitana.ba.it>, "Giuseppe Ninni" <g.ninni@comune.bari.it>, "Ufficio Revisore Conti" <ufficio.revisoreconti@comune.bari.it>, "anna" <anna@studioaccogli.it>, "ufficio.consiglio" <ufficio.consiglio@comune.bari.it>, "Diego De Marzo" <d.demarzo@comune.bari.it>**Inviato:** Martedì, 25 febbraio 2025 7:55:17**Oggetto:** Re: Emendamento n. 2 alla proposta 2025/150/00002 (IMU)

In riferimento all'emendamento in oggetto non si ravvisano profili di contrarietà alle norme di settore , pertanto si esprime parere tecnico favorevole
Rosalba Cirillo



dott.ssa Rosalba Cirillo
Direttore
Ripartizione Tributi
e-mail: r.cirillo@comune.bari.it

From: Emiliano <e.digioia@comune.bari.it>
To: Rosalba <r.cirillo@comune.bari.it>
Cc: Ufficio <ufficio.presidenzaconsiglio@comune.bari.it>; d <d.susca@cittametropolitana.ba.it>; Giuseppe <g.ninni@comune.bari.it>; Ufficio <ufficio.revisoreconti@comune.bari.it>; anna <anna@studioaccogli.it>; ufficio.consiglio <ufficio.consiglio@comune.bari.it>; Diego <d.demarzo@comune.bari.it>
Date: Monday, 24 February 2025 8:16 PM CET
Subject: Emendamento n. 2 alla proposta 2025/150/00002 (IMU)

Gent.mi,
nella giornata odierna è stato presentato l'emendamento n. 2 relativo alla proposta in oggetto indicata.
E' necessario, pertanto, apporre il parere di regolarità tecnica di competenza, ai fini dell'acquisizione del successivo parere di regolarità contabile e del Segretario generale.

Sull'emendamento dovrà essere acquisito anche il parere del Collegio dei Revisori.

Si rappresenta che, la proposta in oggetto è iscritta al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale di domani 25 febbraio 2025 ore 10:00.

Cordiali saluti.



dott. Emiliano Di Gioia
Posizione di Elevata Qualificazione
Consiglio Comunale, Gruppi e
Commissioni consiliari
Ripartizione Organi Istituzionali
e Affari Generali
Comune di Bari
Corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70122
Bari
tel. 080/5772001



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tributi
POS ICI-IMU-TASI

Bari, protocollo informatico.

Ai Sigg.ri Presidenti dei Municipi 1- 2 - 3 - 4 - 5
Ai Sigg.ri Direttori dei Municipi 1 – 2 - 3 – 4 -5

E p.c.

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore alle Risorse Finanziarie
Al Sig. Segretario Generale

- *loro sedi* -

**Oggetto: Proposta di deliberazione 2020/150/00002 del 31.01.2025, avente ad oggetto
“APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA
DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ”.**

Si informano le SS.LL. che la scrivente direzione ha predisposto l’atto istruttorio non provvedimentale specificato in oggetto, sottoscritto digitalmente, che si trasmette unitamente alla presente con invito ad esprimere il parere di competenza di ciascun Municipio, ai sensi dell’art. 55 del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo, entro il termine di 10 gg. dalla ricezione della presente, in ragione dell’urgenza dettata dalla necessità che la Deliberazione venga adottata entro il 28.02.2025 (termine ultimo per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027), affinché il Regolamento sia applicabile all’anno d’imposta in corso.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere entro il predetto termine le deliberazioni dei Consigli (ovvero il dispositivo e il numero della deliberazione) affinché possano essere allegate alla proposta di deliberazione consiliare di cui trattasi e possa avviarsi il relativo iter per l’approvazione in Consiglio Comunale.

Restando a disposizione per ogni ulteriore necessario chiarimento, si ringrazia sin d’ora per la proficua collaborazione.

Cordialità.

Il Direttore
Dott.ssa Rosalba Cirillo



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.).

- Ripartizione Tributi

Si comunica che, il Consiglio del Municipio 2 riunitosi nella seduta del 11 febbraio 2025 ha espresso parere favorevole, con le osservazioni di cui in allegato.

La proposta di Deliberazione n. 2025/402/00010, attualmente, è in fase di lavorazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Avv. Umberto RAVALESE

[Signature]

OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)".

La 2^a Commissione Permanente del Municipio 2, avente delega "Welfare, anziani, minori, famiglie, persone con diversa abilità, stranieri comunitari e/o extracomunitari, accoglienza e integrazione, Inclusione sociale, servizio alla persona/bisogni socio sanitari, lotta alle povertà, ai disagi e alle discriminazioni, pari opportunità. Educazione 0-6, Pubblica Istruzione, rapporti con le università. Regolamenti municipali", a seguito di richiesta di parere pervenuta dagli Uffici al Presidente della Commissione, su invito della Presidente del Municipio 2, Avv. Alessandra Lopez, ha provveduto ad esaminare la proposta di cui all'oggetto emettendo n. 6 pareri favorevoli e n. 1 astenuto (Cons.re Luigi Intranò), anche a seguito dell'audizione dell'Ass.re Diego De Marzo e della Dott.ssa Rosalba Cirillo, quali proponenti del regolamento *de quo*, giusta verbale di commissione del 10/02/2025.

Ad ogni modo, codesta Commissione, anche in ossequio a quanto concordato con l'Assessore e la Dirigente competenti, propone le seguenti osservazioni finalizzate a cassare il seguente periodo: "*qualora coniugato e non legalmente separato*" posto a pagina 5 del suddetto regolamento, Art. 6.1, penultimo rigo del testo dell'articolo, poiché fuorviante rispetto all'interpretazione del lettore e del contribuente.

Con osservanza

2^a Commissione Permanente del Municipio 2

Il Presidente

Avv. Marco Pesce

I Consiglieri

[Signature]

[Signature]
Sergio Zappalà
Eugenio Saccoccia
Vincenzo Greco
Carlo Lanza
Pietro Tamburini



COMUNE DI BARI

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli
Dott. Antonio S. Sabatino - Dott. Cosimo D. Latorre

Parere n. 71 del 17/02/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Proposta n. 2025/150/00002

L'anno 2025 il giorno 17 del mese di febbraio, previa regolare convocazione del Presidente, si è riunito in call il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

- Dott.ssa Anna Maria Accogli Presidente
- Dott. Antonio S. Sabatino Componente
- Dott. Cosimo D. Latorre Componente

Il Collegio dei Revisori,

RICHIAMATI

- il vigente Regolamento per l'istituzione e applicazione dell'IMU, approvato con Deliberazione Consiliare n. 47 del 2020;
- Il Collegio, esaminata la proposta di deliberazione consiliare in oggetto nonché l'allegato schema sul "**NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**";

PREMESSO CHE

- l'Ente intende aggiornare il vigente Regolamento dell'IMU, adottato con DCC n. 47 del 2020, compresi quelli introdotti dalla Legge n. 160/2019, conformandolo alle nuove prescrizioni di legge;
- l'Ente ritiene utile procedere ad approvare un Nuovo Regolamento di disciplina dell'Imposta Comunale propria in forma più semplificata e che si limiti quindi a disciplinare quegli aspetti con riferimento ai quali il legislatore riconosce al Comune un certo margine di discrezionalità, espungendo tutte le previsioni regolamentari che si atteggino in termini meramente riproduttivi del dettato normativo

DATO ATTO

- della necessità, manifestata dall'Ente, l'obiettivo di snellimento e riorganizzazione del corpo di norme regolamentari appare più efficacemente perseguito attraverso l'adozione di un nuovo regolamento, atteso che un intervento di mera modifica del previgente regolamento avrebbe restituito un testo eccessivamente contratto, in ragione delle numerose previsioni abrogate;
- in tale prospettiva di snellimento e riorganizzazione del corpus di previsioni regolamentari, rinviando alla disciplina di cui ai commi 739-783 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 per tutto quanto non espressamente disciplinato dal regolamento, si declina la disciplina di procedere alla modifica di alcuni articoli e precisamente:
 - Art. 1 - Oggetto del Regolamento
 - Art. 2 - Assimilazione all'abitazione principale dell'immobile posseduto a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari
 - Art. 3 - Valore imponibile delle aree fabbricabili
 - Art. 4 - Requisiti di fabbricati inagibili e riduzione base imponibile
 - Art. 5 – Aliquota agevolata per immobili locati a canone concordato
 - Art. 6 – Aliquota agevolata per immobili in comodato
 - Art. 7 – Dichiarazione
 - Art. 8 - Versamento dell'imposta
 - Art. 9 - Funzionario Responsabile IMU
 - Art. 10 - Interessi
 - Art. 11 - Attività di controllo, di accertamento e sanzioni
 - Art. 12 – Somme di modesto ammontare
 - Art. 13 - Rimborsi e compensazioni
 - Art. 14 – Entrata in vigore, abrogazioni e clausola di adeguamento
- modifiche resesi necessarie a seguito delle criticità emerse durante le precedenti attività di riscossione, al fine di migliorarne i tempi, snellire le procedure connesse con la gestione, istruttoria e definizione delle istanze di riduzione/esenzione per le utenze domestiche, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, e quindi garantire certezza degli obblighi in capo ai contribuenti;
- che con nota prot. n. **0038691.I** del 31/01/2025 a firma del Direttore della Ripartizione Tributi è stato richiesto ai Municipi, in funzione consultiva, l'espressione del competente parere ai sensi dell'art. 55, lettera a) del vigente Regolamento, nel termine breve di 10 giorni previsto dal medesimo articolo, attesa l'urgenza dettata dalla necessità di approvare le citate modifiche entro il termine del 28 febbraio 2025 che i Municipi entro il termine assegnato hanno reso i seguenti pareri:
 - Municipio 2, parere favorevole, Prot. **0053589.I** del **12.02.2025**;

ESAMINATI

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2025/150/00002 così come formulata;
- le modifiche al regolamento comunale, limitatamente agli artt. dal n.1 al n.14 della disciplina dell'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU), a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTI

- l'art. 239 comma 1 lettera b) n. 7 del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL che prevede la funzione

assegnata all'Organo di Revisione, di esprimere il proprio parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

- l'articolo 52 del D. Lgs.446/97 e l'articolo 7 del D. Lgs. 267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- la scheda di consulenza tecnico giuridica rilasciata in data **17/02/2025** dal Segretario Generale che si è espresso con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in esame;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data **13/02/2025** dal Dirigente proponente;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data **13/02/2025** dal Direttore Risorse Finanziarie.

RITENUTO

il Regolamento completo e rispettoso dei principi di adeguatezza, trasparenza e semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla Proposta di deliberazione Consiliare n. 2025/150/00002 avente ad oggetto:
"APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)".

Il presente Parere viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. ssa Anna Maria Accogli

Dott. Antonio S. Sabatino

Dott. Cosimo D. Latorre

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Romeo Ranieri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 13/03/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione

Bari, 13/03/2025

F.to Ilaria Rizzo

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 13/03/2025 al 27/03/2025.

L'incaricato

F.to

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it/>

